

LETTERATURA ARABA

➤ CARATTERI COSTITUTIVI DELLA

قبيل هاج

- PERIODO DEL PAGANESIMO ARABO, tradotto letteralmente “ignoranza” del vero dio e della vera religione (predicata da Maometto nel VII sec

- NOMADISMO GUERRIERO, i nomadi sono detti BEDUINI

- PASTORIZIA E RAZZIA(rapina legalizzata)

- SOCIETA' DEMOCRATICA GUIDATA DAL CAPO

TRIBU' ديسلا

È un primum inter pares, guida morale di prestigio, le cui qualità fondamentali sono la generosità in tempo di pace e il coraggio in guerra, la fecondia e la parola

- **MORALE BEDUINA** si fonda su scarsa fede nella vita ultraterrena, onore e valore della parola, attaccamento ai piaceri terreni, generosità

- **CARATTERISTICHE DEL BEDUINO:**

- CACCIA

- GUERRA

- AMORE

- RACCONTI DELLE GESTA la sera intorno al fuoco

- DECLAMAZIONE DI VERSI DI POESIA

- **CARATTERISTICHE DELLA DONNA IDEALE BEDUINA:** -BELLEZZA esteriore -NOBILTÀ di sangue, di sentimento e dello spirito -ALTO SENSO DELL' ONORE

➤ **PRESTIGIO DELLA LINGUA ARABA**

- **MOTIVAZIONE POLITICO-STORICA:** lingua dei conquistatori

- **MOTIVAZIONI RELIGIOSE:** l' arabo è la lingua del Profeta

Maometto e del testo sacro dell' Islam il Corano (e dunque della rivelazione sacra), unisce dunque tutti coloro che appartengono alla fede islamica

- **MOTIVAZIONI CULTURALI:** è la lingua della - **TRADIZIONE LETTERARIA**, koinè per tutti i poeti, anche di lingua materna e provenienza diverse dall' arabo -**LETTERATURA SCIENTIFICA**, l' intera terminologia scientifica nei paesi di religione islamica è tuttora araba -**DIRITTO RIVELATO** -**POLITICA E COMMERCIO**

➤ **RAPPORTO TRA ISLAM E ARABISMO**

-L' ISLAM è L' ORIGINE, CULTURALE E SOCIALE, DELL' UNIVERSALITA' e relativa uniformità DELLA CULTURA ARABA

-TOLLERANZA DELLE TRADIZIONI E CREDENZE PREISLAMICHE

Come ad esempio la superstizione dei jinn, il PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA KABA, mantenimento della pietra nera, circoncisione

-RUOLO DELL' ISLAM NEL FAVORIRE DISCIPLINE quali La GRAMMATICA e la LESSICOGRAFIA, L' ASTRONOMIA, GEOGRAFIA, ARITMETICA E ALGEBRA

➤ SESSUALITA' NELLA LETTERATURA ARABA

- ARGOMENTO CENTRALE NELLA LETTERATURA PREISLAMICA

-La donna è intesa come oggetto del desiderio e cantata insieme al vino, annoverati tra i piaceri della vita -società beduina è poligama (lo stesso profeta aveva 9 mogli) -potenza virile elemento di prestigio nella società beduina

- INFLUENZA DEL MESSAGGIO DELL' ISLAM

L' elemento religioso NON MODIFICA radicalmente L' APPROCCIO ALLE PRATICHE SESSUALI in epoca pagana, se non limitatamente ad alcune regole che disciplinano la poligamia e il concubinato (riducendo il numero delle mogli a 4) e biasimando, ma sempre in termini ambigui moralmente, la prostituzione e la sodomia

- IDEALE DI BELLEZZA FEMMINILE

La donna ideale del beduino è prosperosa, con il

busto sottile e i fianchi abbondanti

- TRATTATI
EROTOLOGICI

Vertono su i temi più differenti, dai consigli su base fisiognomica per l'acquisto delle schiave alle relazioni extraconiugali, allo studio dell'armonia spirituale e fisica tra uomini e donne, alla farmacologia e igiene sessuale, al rapporto tra danza e coito

➤ IL VINO NELLA LETTERATURA E CULTURA ARABA

- **PRODOTTO RARO NELL' ARABIA PREISLAMICA**, causa della scarsità di vigneti, il vino era **IMPORTATO DA STRANIERI** (speculatori di fede cristiana o ebraica), spesso l'occasione per berlo erano le fiere intertribali limitrofe ai conventi

- **VALORE CULTURALE-TRADIZIONALE:**

-ANNOVERATO TRA GLI ATYABAN (PIACERI DELLA VITA) insieme all' amore per la donna -PARTE DEL RITO DEL PELLEGRINAGGIO -ELEMENTO FONDANTE DELLA MURUWWA (VIRTUS PAGANA DEL SAYYD BEDUINO), costume poi islamizzato dopo il VII sec

• IL VINO NELLA LETTERATURA

-POESIA BACCHICA Umayyade (WASF) Il cui massimo esponente è Abu Nuwas, il quale codifica, con il suo elogio al vino, gli elementi caratteristici del genere (descrizione della bettola, delle dinamiche della comitiva sotto l'effetto dell'ebbrezza, delle imprese erotiche del poeta mentre i compagni di bevute sono già addormentati). -FONTI DELL' ANDALUSIA ARABA SUI SIMPOSI E SUL RUOLO DEL VINO NELLA VITA MONDANA

• VINO NEL CORANO

-CONDANNA DELLA SH'ARIA, legge religiosa islamica,

-AMBIGUITA' NELL' INTERPRETAZIONE DEL CORANO RIGUARDO AL VINO: CONDANNATO DALL' ORTODOSSIA come peccato, è invece considerato STRUMENTO DI UNIONE ESTATICA CON DIO dal SUFISMO (misticismo musulmano).

-POSSIBILI MOTIVAZIONI DEL DIVIETO RELIGIOSO: . motivazione morale, distoglie il fedele dalle preghiere, annullandone le capacità di raziocinio

.motivazioni igienico sanitarie .allontanamento dagli usi del paganesimo arabo

➤ GENERI POETICI

- **QASIDA:** ○ Lo schema teorico è si deve a Ibn Qutaiba (esposto nel preambolo

all' antologia kit'a al-shi'r walshu'ara)

- CARATTERISTICHE:

- MONORIMA -PLURITEMATICA -
COSTITUITA DA UN MINIMO DI SETTE
VERSI -STRUTTURA TRIPARTITA

- STRUTTURA
TRIPARTITA

- NASIB ("lamento"), ovvero il ricordo doloroso degli accampamenti abbandonati dall' amata -RAHIL, la descrizione del deserto attraverso la narrazione della sua fauna e flora - GHARAD, panegirico rivolto a un gruppo (clan o tribu', proprio o altrui) o a un personaggio, talvolta oggetto di satira, elogio o invettiva

- TEMI:

- il LAMENTO INDIRIZZATO ALL' ABBANDONO
DELL' ACCAMPAMENTO E DELLA DONNA
AMATA -SOLILOQUIO ALLE ROVINE DELL'
ACCAMPAMENTO - DESCRIZIONE DELLA

CAVALCATURA -LA NOTTE -L' EBBREZZA
-GENEROSITA' -CORAGGIO

○ RUOLO DI MODELLO PER GLI ALTRI GENERI
POETICI

I temi della Qasida diventano autonomi, divenendo
soggetti centrali di nuovi generi poetici

○ FUNZIONE MITOPOIETICA DELLA
STRUTTURA:

I temi della qasida si susseguono formando un PROCESSO
DINAMICO DI TOPOS EMOTIVI: dalla
privazione/assenza/nostalgia/ alla presenza/pienezza e
celebrazione della vita

○ EVOLUZIONE DEL GENERE CON L'AVVENTO
DELL' ISLAM

*a differenza dei poemi appartenenti alla prima fase della
diffusione dell' Islam, che conservano elementi di continuità
con la tradizione preislamica, la qasida subisce un
EVOLUZIONE NELLE SUE FUNZIONI CONDIZIONATA DAI
MUTAMENTI CULTURALI E POLITICI SUCCESSIVI
ALL'AVVENTO DELL'ISLAM

-ASSUME FUNZIONE PANEGIRICA, cioè di elogio, rivolto al
signore o al mecenate o a membri della corte

-MUTAMENTI STRUTTURALI: la PARTE INIZIALE è

DEDICATA ALL'ELOGIO la PARTE FINALE ABBANDONA LA TEMATICA DEL VIAGGIO NEL DESERTO, ormai remota e lontana dalle consuetudini e costumi contemporanei, ma la SFRUTTA COME OGGETTO DI ALLUSIONI, finalizzate allo sfoggio, da parte del poeta, della propria conoscenza della tradizione letteraria.

- **MU'ALLAQAT:** ○ INSIEME DI QASA'ID PREISLAMICHE ○ TRASMISSIONE PREVALENTEMENTE ORALE, E APOCRIFI ○ ATTESTATE 7 (il numero varia però a seconda degli antologisti) ○ ATTRIBUZIONE DUBBIA A NUMEROSI POETI (5 sono quelli più

ricorrenti Tarafa Ibn Abd, Imu al Kays, Amr Ibn Kulthum, Zuabhyr Ibn Abi Sulma, Labid Ibn Rabi'a ○ **FILOLOGIA DEL NOME**

-La tradizione vuole che le Mu'allat ("sospese" letteralmente) fossero ricamate a lettere doro e sospese lungo le mura della Ka'ba, l'ipotesi è stata screditata per motivazioni storico-culturali, trattandosi di una società, quella preislamica, in cui l'importanza rivestita dalla cultura orale e lo scarso valore attribuito alla scrittura dell'opera letteraria, rendono quantomeno infondata questa teoria -MUTUATO DAL TERMINE " 'Ilq", "collana", e si riferisca dunque, o allo stretto rapporto dei componimenti gli uni con gli altri o al riferimento figurato alla bellezza che accomun i componimenti a un gioiello composto da più elementi (le perle)

• **GHAZAL (POESIA D' AMORE)** ○ SUL MODELLO
TEMATICO DEL NASIB, la prima parte della qasida

tripartita ○ SVILUPPATOSI IN

EPOCA Umayyade

○ GENERE POETICO DI TEMATICA AMOROSA, tipicamente
classificato

come racconto di finzione ○ EVOCAZIONE DEL RICORDO
DELL'AMATA ASSENTE ATTRAVERSO I

TOPOI: -saluto ai compagni -lamento sul' accampamento
abbandonato -ricordo dell' aspetto dell' amata, attraverso
metafore con animali (la gazzella in particolare è un
riferimento tipico)

○ PROBLEMA DEL NOME
DELL'AMATA

-DISAFFILIAZIONE: il poeta perde il nome determinato
dall'appartenenza alla tribu' per essere DESIGNATO COL
NOME DELL DONNA AMATA

○ SCUOLA
BEDUINA/CORTESE

-un' unica avventura volta alla conquista amore per l' unica donna
amata -CONCEZIONE DELL' AMORE IDEALE, NON
NECESSARIAMENTE CONCRETIZZATO NELLA FISICITA'

DELLA RELAZIONE E SPESSO IMPOSSIBILE

-DISAFFILIAZIONE *TASHBIB: è la trasgressione che il poeta compie dichiarando il nome dell' amata nel proprio componimento, considerato un insulto diretto alle musulmane virtuose, il poeta ne fa sfoggio per rendere impossibile l' amore con la donna cantata

-POETA DI SPICCO è Qays Ibn al-Mulawwah, appartenente alla tribù dei Banu Udhra, detto MAJNUN LAYLA, dal nome della sua amata

- SCUOLA URBANA

- numerose avventure e donne -CONCEZIONE DELL' AMORE TOTALIZZANTE, A PRESCINDERE DALLE RESTRIZIONI SOCIALI (frequenti topiche degli incontri notturni e segreti tra amanti,

- il PROTAGONISTA-EROE è un SEDUTTORE

- INDOLENTE, la cui reputazione lo precede tra le donne che farà' sue amanti -POETA DI SPICCO 'UMAR Ibn 'Abi Rabi

- EVOLUZIONE DEL GENERE: con Bashar Ibn Burd prima e Abu Nuwas

- poi, il Ghazal viene Mescolato al bacchismo, attingendo da temi sia urbani che beduini il confine tra i due generi tematici si sfuma e si confonde

- KHAMRIYYA (POESIA BACCHICA)

○ SUL MODELLO TEMATICO DEL KHAMR ○ CARATTERE SOVVERSIVO, in un contesto culturale che vieta il vino per motivazioni religiose, i poemi bacchici non sono in se sovversivi ○ TRE FASI:

-PREISLAMICA, in cui la tematica è trattata, tra le altre, o su ispirazione di ESPERIENZA VISSUTA, o come CREAZIONE DI PURA FINZIONE -PRIMA FASE DI INSEDIAMENTO DELL' ISLAM (VII- IX sec.) In cui la trasgressione è un fenomeno collettivo, frutto di un passaggio culturale fondamentale tra un modello che non pone restrizioni e uno che fa di queste ultime un tratto fondamentale

-TERZA FASE, in cui la PROIBIZIONE E' UN VALORE CULTURALE, cessa il rinnovamento del genere ad eccezione dei mistici sufiti, per i quali il tema bacchico, attraverso un simbolismo codificato, tratta l' ebbrezza come espressione dell'amore divino

○ DIFFERENZE NEL RUOLO CULTURALE E RELIGIOSO DELLA TRATTAZIONE

DEL TEMA BACCHICO La trattazione del tema del vino e dell' ebbrezza si differenzia in base all' appartenenza dell' autore alla fede cristiana o ebraica e musulmana in quanto rappresenta una PRESA DI POSIZIONE ESISTENZIALE E IDEOLOGICA: - Tra i POETI DI FEDE CRISTIANA cantare il vino E' UNA RIVENDICAZIONE FIERA DELLA PROPRIA FEDE E DEL PROPRIO MODELLO CULTURALE (es Malik ibn Arwan) -

Tra i POETI MUSULMANI HA UN RUOLO CONTRADDITTORIO E

AMBIGUO in quanto la legge religiosa vieta e proibisce il vino, ma nella pratica l'uso di questa sostanza era comune a tutti i livelli della società benestante e in particolare nell'ambiente del califfato, che annovera tra i suoi frequentatori le figure più illustri del genere della khamriyya

○ TEMI:

-AMORE ED ELOGIO PER LA BEVANDA -DESCRIZIONE DELLE SUE CARATTERISTICHE E DEGLI EFFETTI (fisici e spirituali e morali) -GLI ATTORI DELLE BEVUTE -GLI OGGETTI ASSOCIATI ALLA SUA CONSUMAZIONE -LE SEDUTE BACCHICHE -EFFETTI NEGATIVI DI ORDINE MORALE CAUSATI DALL' EBBREZZA -ATMOSFERA DESCRITTA PER ANALOGIA CON IL PARADISO ISLAMICO in cui il vino è promesso al fedele in quantità, ma ciò non implica il valore trasgressivo dell'anticipazione delle gioie future in terra

○ ESPONENTI CELEBRI:

-ABU AL.HINDI colui che probabilmente "inventò" il genere della Khamriyya, legato ai cosiddetti "libertini di al Kufa" poeti che utilizzavano il poema bacchico come espressione sovversiva al fine di un rinnovamento delle forme poetiche e dell'affermazione della superiorità della vita cittadina -ABU NUWAS, provocatore e profondo conoscitore della poesia bacchica eleva quest'ultima a riflessione sulla ragione e fede, inserendosi nel dibattito teologico

sul perdono divino

- **MADHI (PANEGIRICO) حيدم** -GHARAD nella qasida -UMDUHA se oggetto di un INTERO POEMA -è L' ELOGIO DI UNA PERSONA, DI UN GRUPPO O DI UN LUOGO -FAVORITO DAL RAPPORTO TRA MECENATI E POETI, veniva spesso composto in occasione di una richiesta finanziaria Il mecenate d'altronde, ricompensando il poeta testimoniava la sua generosità cantata dal panegirista, che non esita ad esplicitare la sua richiesta (haja) onerosa esplicitamente all' interno dell' opera Il panegirista traeva onore soprattutto dal suo ruolo di poeta personale di un singolo principe -MODELLO DELL' ELOGIO: costruito accentuando le caratteristiche del mamduh secondo un modello idealizzato i virtù cosificatee tralasciando i suoi difetti minori * Sull' elogio i modelli sono diversi, una prospettiva ne mette in risalto l' oggettività che deve rendere giustizia alla reale virtù dell' mamduh, un' altra si focalizza invece sulle virtù ideali della categoria sociale a cui appartiene quest ultimo

- **HIJA' (SATIRA) ءاجه**

- SATIRA O POESIA INGIURIOSA , è considerato l' opposto del

- presuppone una RISPOSTA ALTRETTANTO VIOLENTA, che

- sia un poema, un' invettiva o una concreta punizione(come il taglio della lingua o l' uccisione) ○ RIVOLTA A: - un SINGOLO

- un GRUPPO in una DISPUTA TRIBALE (assimilando l' oggetto dell' invettiva a un clan o a una tribù, spesso recitato in battaglia)

-a un GRUPPO in una CONTESA POLITICO-RELIGIOSA (con l' avvento dell' islam si manifesta con le opposizioni dottrinali e conflitti

dinastici) ○ FUNZIONI: -INVETTIVA

-COSTRUZIONE DI UNA REPUAZIONE MALEVOLA AL FINE DI RICATTI (per non parlar male di qualcuno) ○ TOPICA DELL' OGGETTO DELL' HIJA

Il bersaglio dell' invettiva è solitamente SPROVVISTO DELLE VIRTU' SU CUI SI FONDA L' ONORE (vile impulsivo, inospitale, avaro)

• RITHA (ELEGIA FUNEBRE)

ءاثر

○ MARTHIYA, se ARGOMENTO UNICO DI UN POEMA

○ OGGETTO: un PARENTE, un SINGOLO INDIVIDUO, LUOGHI O CITTA'

DISTRUTTE, MASSACRI DI INTERE POPOLAZIONI ○ VITTIME DI CATASTROFI NATURALI

○ FUNZIONI:

-SOCIALE: il compianto per un defunto rinsalda il sentimento collettivo (delle tribù), spesso rappresenta il pretesto per una richiesta di vendetta per l'omicidio o per la morte in combattimento -PRIVATA, non sempre gradita per pudore e spesso secondaria rispetto a quella sociale - DI COSTUME: le LAMENTAZIONI PUBBLICHE DELLE DONNE COME PARTE DEL RITO FUNERARIO rappresentavano, soprattutto in epoca preislamica una forte componente tradizionale.

Differenziavano la pratica della composizione da quello della pubblica esternazione durante il rito funerario, ad opera di componenti della famiglia con ruoli sociali ben definiti, come fratelli e madri. *un esempio illustre è KHANSA che piange i suoi fratelli -DI CORTE: in epoca islamica medievale spesso i poeti di corte piangevano il morto del MECENATE PER CONSERVARNE I FAVORI

○ RUOLO DELLA RELIGIONE:

molti dei poeti che scrissero ritha furono attivi durante l'ultimo periodo preislamico e morirono dopo l'avvento dell'islam. L'APPARTENENZA AL Credo religioso supera o si sovrappone all'appartenenza tribale, dunque è forte la funzione consolatoria dell'islam, in quanto i morti in battaglia per la fede avranno riscatto e giusta vendetta un volta in paradiso. Spesso però la certezza che il castigo divino colpirà i nemici dei combattenti per l'islam nasconde una richiesta di vendetta.

- MUFakhARA (TENZONE D' ONORE)

مترخفم ○ ELOGIO DI SE' ○ FUNZIONE

PUBBLICA:

-venivano RECITATE pubblicamente in diversi contesti -

RECITAZIONE IN BATTAGLIA CON FUNZIONE

PROPIZIATRICE, si riteneva che la potenza espressiva avrebbe avuto ruolo decisivo nell' esito della battaglia o che dopo la

sconfitta avessero il compito di rianimare gli spiriti e rinvigorire l'

orgoglio -RECITAZIONE NELLE TENZIONI POETICHE, durante i

pellegrinaggi e i mercati stagionali, era uso organizzare tenzioni

poetiche, durante le quali venivano tessute le lodi degli antenati

- TEMI:

- PERIODO PREISLAMICO: elogio dei VALORI POSITIVI quali coraggio, generosità, ospitalità, gusto per l' edonismo

-PERIODO ABBASIDE: elogio delle QUALITA' INTELLETTUALI (ragione, logica, sapere) -DOPO LA COMPARSA DELL' ISLAM:

GLORIA DELLE CONQUISTE E DELL' APPARTENENZA AL CREDO RELIGIOSO,

- MUWASHSHA

حشوم ○ POEMA

STROFICO

-AQRA("tagliato all' inizio"), non presenta i primi due versi

introduttivi) -TAMM (“completo”) ○ Sul MODELLO DELLA KHARJA “CANZONETTA” ○ STRUTTURA DELLA STROFA:

-divisa in due parti -prima parte, tre o quattro versi che rimano tra loro -seconda parte, due o più versi con identica rima ○

COMPOSTO PER ESSERE MESSO IN MUSICA O CANTATO (non sono

pervenute specifiche indicazioni su come) ○ SORTO IN ANDALUSIA COME GENERE POPOLARE NEL XI SEC ○ TEMI: affronta i temi dei generi poetici classici (GHAZAL, MAJALIS,

BACCHICO,
PANEGIRICO)